

LA FRAGILITÀ TRA ETICA ED ECONOMIA

Verso un benessere condiviso

La rete di progetto di “Essere In-Intrighi di Montagna”, finanziata da Regione Lombardia e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Risorse per il Terzo Settore Regione Lombardia decreto n.13879 del 30 settembre 2019), propone **venerdì 9 aprile dalle ore 17:00 alle 19:00** l’evento online gratuito **“La fragilità tra etica ed economia. Verso un benessere condiviso”**.

La diretta avverrà sul canale YouTube di TeleUnica al seguente link: <https://www.youtube.com/channel/UCrgUR-pTN1jO07HT5T24D6w>

Le associazioni “dappertutto” con Anffas Sondrio, FabLab Sondrio, UICI-Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, UILDM-Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare ed ENS-Ente Nazionale Sordi con la collaborazione e il sostegno del Centro di Servizio per il Volontariato Monza Lecco Sondrio e la mediapartnership di TeleUnica intendono offrire a tutti i cittadini un momento di riflessione e confronto che muoverà da **tre parole chiave: fragilità, etica ed economia**.

Per farlo, i promotori si sono affidati a 4 ospiti d’eccezione:

- **Domenico Iannacone**, giornalista di RAI 3
“Comunicare l’etica”
- **Marco Rasconi**, presidente nazionale di UILDM-Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
“Un’economia inclusiva”
- **Sabrina Paravicini**, attrice, autrice, regista originaria di Morbegno e mamma di Nino
“Trasformare la fragilità in risorsa”
- **Vito Mancuso**, teologo
“Etica, economia, fragilità: quale scelta per un benessere condiviso?”

L’evento vedrà anche il coinvolgimento dei **giovani** per capire qual è il loro punto di vista sulle tematiche affrontate.

Le associazioni hanno avviato una stretta collaborazione con alcune classi delle scuole superiori della provincia formando ed informando studenti e insegnanti, anche attraverso testimonianze in prima persona, su caratteristiche, stereotipi, approcci, bisogni, risorse ed emozioni circa l’attività e le esperienze proposte dalle associazioni del territorio che tutelano le persone con disabilità e i loro familiari.

La parte dedicata ai giovani sarà introdotta dal dirigente dell’Ufficio scolastico territoriale **Fabio Molinari**.

L’evento potrà contare sulla moderazione di **Fabio Panzeri**, direttore di Unica TV.

*“Il nostro obiettivo è riscoprire e dimostrare che la fragilità rappresenta una parte naturale della società con il preciso scopo di mantenerne in equilibrio il valore. È un enorme autogol mettere ai margini le persone con fragilità – spiega **Walter Fumasoni**, presidente di dappertutto, associazione capofila della rete progettuale – la pandemia ci ha fatto scoprire tutti un po’ più fragili, ha permesso a tutti di capire cosa vuol dire non avere una cura, dover rimanere chiusi a casa, ha rimescolato le carte. Noi vogliamo lanciare il messaggio che si può ripartire in maniera diversa, cominciando da quello che abbiamo perso in termini di inclusione e facendo tesoro di quello che abbiamo imparato. Come si può creare a partire da questo tempo di pandemia una società migliore?”*

L'evento fornirà quattro diverse chiavi di lettura: quella di un giornalista, di una persona del mondo dello spettacolo, di un presidente di un'associazione di volontario con alle spalle studi di economia e di un teologo. I giovani offriranno il quinto sguardo.

“Economia, etica e fragilità insieme diventano progresso ed evoluzione e permettono uno sviluppo economico sociale e civile – sottolinea Fumasoni – l'economia per essere etica deve produrre benessere. La fragilità può fare da collante tra etica ed economia perché ha in sé dei valori importanti. Crediamo fortemente che nessuno debba essere lasciato da parte e che le persone più fragili abbiano tanto da interrogare la cosiddetta normalità perché possono offrire orizzonti differenti di senso. Si può ricostruire una comunità partendo dalle sue fragilità”.

L'incontro è rivolto a tutta la cittadinanza, di ogni età. Vuole essere un'occasione di conoscenza, riflessione e confronto. Una pausa di ristoro e di incontro, sia pur a distanza.

Info: i.pusterla@csvg Lombardia.it